

CIG:	Pratica: DET-81-2021	del: 22/04/2021
Determina: 84 - 2021	del: 22/04/2021	
OGGETTO: AFFIDAMENTO ANNO 2021 DEI SERVIZI INFORMATICI EROGATI IN CONTINUITA' DAL CONSORZIO CSI PIEMONTE		
Determina di affidamento ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016		
RUP: ELENA GIUSTA procura: Colaianni Antonio - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019		

## L'AMMINISTRATORE DELEGATO

### *premesse che*

- AFC Torino S.p.A., società istituita per l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali, totalmente partecipata dalla Città di Torino, è organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto tale, rientra nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del medesimo provvedimento;
- AFC Torino S.p.A. al fine del perseguimento della "mission" statutaria, è tenuta ad affidare forniture, servizi e lavori nel rispetto e in applicazione della normativa pubblicitica di settore;
- l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, parità di trattamento, libera concorrenza e semplificazione;
- AFC Torino aderisce al Consorzio CSI Piemonte in forza della delibera assembleare adottata nella seduta del 30/04/2013, ratificata dall'assemblea dei soci CSI del 06/05/2013, che ne ha approvato il consorzio con decorrenza dal 1° gennaio 2013;
- il CSI è soggetto in house ed ente strumentale di tutti i consorziati (enti pubblici, enti strumentali interamente pubblici - entrambi anche in forma associata - società a totale partecipazione pubblica che ne nominano direttamente il Consiglio di Amministrazione) che in maniera congiunta esercitano il controllo analogo nei confronti del consorzio al quale, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CSI, ciascun Ente consorziato può richiedere tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla L.R. 4.9.1975 n. 48, dalla L.R. 15.3.1978 n. 13 e dall'articolo 4 dello Statuto;
- a tal fine il CSI Piemonte sottoscrive con i propri enti aderenti specifiche convenzioni di servizio che rappresentano il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo;
- ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. 50/2016, gli affidamenti in house sono esclusi dall'applicazione del codice dei contratti e vanno disposti nel rispetto dell'art. 192 commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016 che ha istituito, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti e che prevede, ove l'oggetto dell'affidamento siano "servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza", una valutazione della "congruità economica dell'offerta dei soggetti in house,... dei benefici per la collettività...anche in riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";
- tale elenco, disciplinato dall'ANAC con specifiche Linee Guida 7/2017 (approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n° 951 del 20 settembre 2017), è consultabile sul sito dell'autorità all'indirizzo <http://dati.anticorruzione.it/#/inhouse>;
- per tutti gli enti consorziati al CSI Piemonte la domanda di iscrizione all'elenco ANAC, condizione

necessaria per poter procedere con l'affidamento diretto (in regime di in house providing) è stata presentata all'ANAC da parte del RASA regionale (Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti della Regione Piemonte, debitamente incaricato da AFC con lettera protocollo n.5025 del 23 ottobre 2017 in aderenza alle previsioni dei punti 4.1 e 4.3 di dette Linee Guida) ed è stata ricevuta dall'ANAC con prot. 0011066 del 05/02/2018;

- l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte e degli enti per cui la domanda è stata presentata all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in ragione degli affidamenti in house al Consorzio CSI Piemonte;
- AFC rientra tra le amministrazioni soggette al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, frutto della stretta collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, approvato a luglio 2020 per il triennio 2020-2022, finalizzato a definire le linee strategiche e gli indirizzi di sviluppo del settore IT pubblico;

#### ***tenuto conto che***

- la "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di IVA" in essere tra AFC Torino ed il CSI Piemonte e che ne disciplina le disposizioni generali e particolari è in corso di validità sino al 31/12/2023;
- al settore ICT è demandata la responsabilità dell'esecuzione della convenzione, con l'onere di far approvare i servizi da affidare, coordinare le attività conseguenti, individuare azioni di miglioramento, monitoraggio, valutazione e risoluzione di possibili problematiche;
- al CSI sono affidati:
  - servizi infrastrutturali quali i servizi di data center e infrastruttura di rete erogati in modalità hosting, servizi di posta elettronica e comunicazione web che garantiscono ad AFC l'implementazione di logiche e standard di sicurezza, la fruizione della rete regionale denominata RUPAR e l'aderenza alle linee guida del CAD, il Codice per l'amministrazione Digitale (D.LGS 82/2005 e successive integrazioni), alla circolare AGID e al Piano Triennale citati, finalizzati alla razionalizzazione dei CED a servizio delle diverse PA;
  - servizi applicativi, sviluppati per la PA piemontese ed erogati in modalità SAAS, finalizzati alla gestione fornitori, al Protocollo informatico e all'archiviazione informatica documentale, alla dematerializzazione degli atti amministrativi e alla gestione obblighi di trasparenza, alla comunicazione digitale, al servizio di posta elettronica, in uso;
  - servizi di assistenza PDL al fine del pieno funzionamento delle postazioni di lavoro, integrata nel 2020 con i servizi di remote desktop finalizzati al lavoro agile;
  - manutenzione piattaforma prenotazione servizi funebri sviluppata ad hoc dal CSI in esito a specifico affidamento disposto con atto n 256 del 23/12/2013
- il catalogo dei Servizi resi dal CSI Piemonte viene approvato annualmente dal CdA del Consorzio e le corrispondenti tariffe e le correlate condizioni contrattuali sono utilizzate nell'ambito della definizione delle "Configurazioni Tecniche Economiche annuali" (CTE) redatte per ciascun ente in relazione ai servizi affidati in continuità al Consorzio;
- in particolare il catalogo servizi 2021, unitamente all'allegato Tecnico "Livelli di Servizio", è stato approvato nella seduta del CdA del CSI del 13/11/2020;
- la nuova formulazione del catalogo agevola il processo di definizione della congruità richiesta dall'art 192 c.2 del D.lgs. 50/2016 che recita: *"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento*

di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" in quanto:

a) riconduce i servizi offerti dal CSI alle tre categorie dei:

- Servizi a tariffa di mercato: si tratta di servizi perfettamente confrontabili con quanto offerto dal mercato e il prezzo unitario coincide esattamente con le tariffe di aggiudicazione delle gare. Il mercato considerato è il mercato di fornitura per il consorzio: gare Consip, gare CSI o SCR o eventualmente altre gare laddove non ci fossero questi riferimenti;
- Servizi con logiche di mercato: si tratta di servizi non perfettamente confrontabili per i quali il prezzo unitario è stato calcolato utilizzando metodologie, benchmark, serie storiche, valori di mercato, ma non direttamente una tariffa in quanto non disponibile;
- Servizi peculiari: sono servizi articolati o appunto peculiari dell'offerta che CSI offre ai propri enti per i quali non esiste nessuna comparazione con il mercato (né diretta né indiretta); il prezzo unitario in questo caso è calcolato tramite il ribaltamento dei costi sostenuti e la loro ripartizione tra i diversi enti utilizzatori attraverso driver;

b) introduce alcune novità di significativa semplificazione quali:

- la valorizzazione dei servizi di Governance indirizzando e riclassificando in questa voce le principali attività svolte dal Consorzio per gli Enti (in linea con il benchmark CIPA e Assinter);
- la definizione di un canone di gestione e manutenzione evolutiva per le applicazioni e le principali piattaforme (in linea con quanto prevede il mercato) il cui importo è determinato come percentuale del valore del software installato in produzione;
- l'introduzione, ove possibile, delle infrastrutture asset based (in linea con quanto prevede il mercato);
- la riorganizzazione del Supporto: con la definizione di una voce ad hoc di Servizio BPO (Business Process Outsourcing) dedicata a contenere i servizi non ICT in continuità; la creazione di un'unica attività di Supporto di secondo livello comprendente alcune voci del listino precedente (Gestione Operativa Tecnica, Supporto Operativo), per la quale viene definita una modalità di controllo specifica di costi e attività per tipologia di ticket; l'identificazione di servizi di supporto specialistico ICT da erogarsi in accordo con le necessità dei clienti secondo tariffe per figure professionali;
- la rivisitazione delle Piattaforme, riducendone il numero, semplificandone la gestione complessiva e collegandole al valore dell'asset sviluppato, comprensivo delle componenti di mercato, in riuso ed open source;

**valutato che:**

- il CSI ha fatto pervenire per l'anno 2021 la CTE contenente l'offerta per i servizi annuali a canone e a rendicontazione (versione definitiva rif. CSI 1011181/00 – avente per oggetto: Riemissione "Configurazione Tecnico Economica anno 2021", ns prot. 1909 del 20/04/2021; allegata al presente atto qual parte integrante), per complessivi € 215.460,70 € così ripartiti:

SERVIZI A CATALOGO	IMPORTO (€)
<b>Governance</b>	
Account management	5.544,00
Demand management	8.316,00
Program e service management	9.135,00
Digital Innovation (ricerca e sviluppo)	3.062,41
Architetture, security, evoluzione sistemi	4.447,48
Procurement	5.070,13
Compliance, certificazione e GDPR	2.566,83
Asset management	2.020,43
Revenue and cost management	5.565,70
Performance and SLA management	2.160,20

<b>Supporto</b>	
Centro Unico di contatto (primo livello)	301,00
Supporto di secondo livello	18.742,60
Formazione e change management	4.720,00
<b>Sviluppo, gestione e manutenzione</b>	
Sviluppo applicazioni	30.000,00
Conduzione	20.117,16
MAC	12.035,91
<b>Piattaforme di proprietà CSI</b>	
Dematerializzazione - Protocollo e Archivio	3.147,09
<b>Piattaforme di Back-end</b>	
Piattaforme di back-end (dematerializzazione)	2.948,55
Piattaforme di back-end (I/O)	6.743,20
<b>Altre piattaforme</b>	
Posta elettronica e servizi di Comunicazione Unificata	979,12
Trasparenza – Clearò	1.090,91
Sito WEB	2.687,39
<b>Servizi infrastrutturali</b>	
Servizi infrastrutturali di base e peculiari	15.514,54
Conduzione middleware e tecnologica, supporto secondo livello incident	11.920,95
Smart working	9.565,50
End point management	20.376,96
Gestione sicurezza e reti enti terzi	900,00
Servizi Nivola	5.781,64
<b>TOTALE SERVIZI IN CONTINUITÀ 2021</b>	<b>215.460,70</b>

- la verifica di congruità di cui all'art 192 c.2 del D.lgs. 50/2016 è stata effettuata applicando la metodologia approvata dalla Città di Torino con Delibera n. 02219/027 adottata il 13 giugno 2017, avente per oggetto "Approvazione dei criteri e delle check list per la valutazione di congruità delle configurazioni tecnico economiche e delle proposte tecnico economiche di servizi in affidamento «in house» al CSI-Piemonte", ed è agli atti dei Sistemi Informativi aziendali;
- come già nei precedenti due esercizi non si ritiene necessario, per procedere ad affidamenti esterni a CONSIP o a altri strumenti aggregatori, ottenere l'autorizzazione motivata dell'organo di Vertice Amministrativo dell'ente prevista all'art. 1 c. 516 L. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016 - ed alla circolare AGID n.2 del 24 giugno 2016 (suddetta disposizione seguita negli anni 2016 e 2017), in quanto, come ribadito dalla Città di Torino nella delibera G.C. n 2020 732/027 del 03/03/2020 avente per oggetto "Csi Piemonte outsourcing del sistema informativo della Città - Approvazione CTE 2020", gli Enti consorziati hanno concordemente convenuto "che l'affidamento in house si configuri come autoproduzione, ribaltando quindi sul Consorzio tutti gli obblighi previsti dalla Legge di Stabilità 2016 nel caso di acquisti esterni ed in primis, l'obbligo di avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori";

**constatato che:**

- l'offerta del CSI per l'anno 2021, rispetto al 2020 segna un minimo aumento della spesa nell'ordine dell'1,3% (€ 212.626,11 nel 2020, € 215.460,70 nel 2021) per quanto occorra dar conto di una generale diminuzione del costo dei servizi in quanto, a sostanziale parità di spesa rispetto al 2020, nell'offerta 2021 sono aumentati i servizi inclusi: l'importo per attività di sviluppo a rendicontazione è stato quotato da 20.000,00 a € 30.000,00, è stato inserito (in ragione della pandemia da Covid-19) il nuovo servizio volto a supportare il lavoro agile (introdotto con specifica PTE nel 2020) per un valore di € 9.565,50, è stato attivato il nuovo servizio cloud server Nivola per ospitare la soluzione per la dematerializzazione delle procedure di gara per € 5.781,64;
- il settore Sistemi Informativi conserva agli atti la documentazione di raffronto delle offerte e di congruità;

**dato atto che:**

- il CdA ha approvato il documento di Budget relativo all'esercizio 2021 (con l'allegato Piano degli investimenti), con il quale sono state ripartite tra le diverse voci di costo, le spese afferenti all'acquisizione di beni, servizi e lavori funzionali al perseguimento degli scopi societari;
- l'offerta economica del Consorzio è determinata in applicazione del listino CSI approvato annualmente, ed è da ritenersi congrua all'obiettivo;
- gli importi trovano copertura contabile-finanziaria nel budget assegnato al settore ICT voci di budget Servizi in convenzione CSI;
- trattandosi di servizi, gli oneri della sicurezza derivanti dalle interferenze vengono calcolati pari a zero;
- l'affidamento al CSI rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house, art. 5, comma 1-4, D.Lgs. 50/2016), come previsto dalla determinazione dell'ANAC (già AVCP) n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 36".

**Attesa** la propria competenza ad adottare il presente atto nell'ambito delle funzioni esercitate ed in forza dei poteri attribuiti mediante nomina del CdA del 24 luglio 2019;

**tutto ciò visto e premesso,**

**DETERMINA**

per le motivazioni in premessa, qui interamente richiamate, di:

- 1) impegnare l'importo complessivo di € 215.460,70 sul budget anno 2021;
- 2) di disporre l'affidamento al CSI Piemonte dei servizi IT di cui alla offerta rif. CSI 1011181/00 – avente per oggetto: *Rimissione "Configurazione Tecnico Economica anno 2021"*, ns prot. 1909 del 20/04/2021, allegata alla presente quale parti integranti del presente atto;
- 3) trasmettere la presente agli uffici competenti alla formulazione degli ordinativi di fornitura;
- 4) dare atto che ai sensi della normativa vigente per gli affidamenti diretti a società in house, (art. 5, comma 1-4, D.lgs. 50/2016), non occorre acquisire un CIG come da determinazione dell'ANAC (già AVCP) n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 36";
- 5) nominare responsabile unico del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs 50/2016 ai fini della presente procedura la dott.ssa Elena Giusta;
- 6) pubblicare la presente determinazione sul sito internet di AFC Torino ai sensi delle previsioni normative vigenti.

**L'amministratore Delegato**  
**Dott. Antonio COLAIANNI**  
(originale firmato digitalmente)

Allegati:

- Offerta rif. CSI 1011181/00 – avente per oggetto: *Rimissione "Configurazione Tecnico Economica anno 2021"*, ns prot. 1909 del 20/04/2021

**Estremi ATTO AMMINISTRATIVO:**

---

Determina di affidamento ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.lgs. 50/2016		
CIG:	Pratica: DET-81-2021	del: 22/04/2021
Determina: 84 - 2021		del: 22/04/2021
Oggetto: AFFIDAMENTO ANNO 2021 DEI SERVIZI INFORMATICI EROGATI IN CONTINUITA' DAL CONSORZIO CSI PIEMONTE		
Tipo Determina AVCP: 24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		
Voce del bilancio di gestione: 5.2.2 - Informatica: Servizi convenzione CSI		
Voce del regolamento di economia: 5. sviluppo di programmi informatici, spese accessorie di installazione, configurazione, manutenzione, riparazione, conversione e caricamento e servizi di assistenza;		
RUP: ELENA GIUSTA; procura: Colaianni Antonio - Atto di nomina del CDA del 24/07/2019		